



## Pozzuoli: Prysmian, nuova commessa per collegamenti in cavo sottomarino nelle Filippine

Milano, 23 dicembre 2017 - Prysmian Group, leader mondiale nel settore dei cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni, si è aggiudicato una commessa del valore di oltre **€150 milioni** assegnata dall'operatore della **rete elettrica filippina NGCP (National Grid Corporation of the Philippines)** e relativa a progettazione, fornitura, installazione e collaudo di due collegamenti in cavo sottomarino tra le isole Cebu e Negros nelle Filippine.

Il progetto rientra in un più ampio piano di sviluppo avviato da NGCP e volto a collegare tra loro le isole Cebu, Negros e Panay e a consolidare l'intera rete di trasmissione dell'energia elettrica delle Filippine. Il collegamento in cavo sottomarino svolgerà un ruolo essenziale nell'ambito del piano.

“Questo nuovo progetto consolida il nostro ruolo di leader indiscusso nell'industria dei sistemi in cavo sottomarino e la nostra affidabilità e dedizione nella realizzazione di complessi progetti chiavi-in-mano. È un segno tangibile della consolidata e riconosciuta reputazione del Gruppo e della fiducia di cui godiamo sul mercato” ha aggiunto “e testimonia un ulteriore significativo passo in avanti nell'espansione delle attività di Prysmian nella regione Asia Pacific”.

ha dichiarato **Massimo Battaini, Senior Vice President Energy Projects di Prysmian Group**.

Il collegamento in cavo per il CNP-3 comprende sei cavi sottomarini unipolari ad alta tensione in corrente alternata HVAC (High Voltage Alternating Current) a 230 kV, con isolamento XLPE e a doppia armatura metallica, e due distinti collegamenti con cavo in fibra ottica da installarsi lungo i **30 km della tratta sottomarina**. Il progetto CNP-3 è una dorsale per l'interconnessione delle Filippine con una potenza di 400 MW per ciascun circuito del collegamento tra Talavera CTS (Cebu) e Calatrava CTS (Negros).

I cavi saranno prodotti nel centro d'eccellenza del Gruppo per i cavi sottomarini di **Arco Felice** (Pozzuoli) e il completamento del progetto è previsto nella prima metà del 2019.

